DICHIARAZIONE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE PER EDUCATORI, CATECHESTI E ANIMATORI MAGGIORENNI (AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

Il sottoscritto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti, in particolare quelle attivate nella Parrocchia e negli ambienti della stessa;
- b) di non aver avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia respiratoria o altro sintomo da COVID-19, anche nei 3 giorni precedenti;
- c) di non essere in quarantena o isolamento domiciliare;
- d) di non essere entrato a stretto contatto* con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- e) di non aver soggiornato o di non essere transitato da un Paese estero a rischio o da una zona rossa oppure di aver ricevuto l'esito negativo dell'esame diagnostico da COVID-19.

Con la firma di questo documento il sottoscritto si impegna:

- a comunicare alla Parrocchia, eventuali variazioni del proprio stato di salute, con particolare riferimento alle ipotesi contenute nei punti sopra elencati della presente autodichiarazione.
- nel corso del proprio servizio, in caso di mutamenti del proprio stato di salute e dello stato di benessere fisico, a tenersi lontano dai minori a lui affidati e dagli altri volontari e, nel contempo, di avvisare tempestivamente il Parroco. Avrà cura, appena sussistano le condizioni, di raggiungere il proprio domicilio e consultare il proprio medico.

La ripresa dell'attività potrà avvenire solo con il ritrovato completo benessere.

^{*}La circolare 0018584-29/05/2020-DGPRE-DGPRE-P avente ad oggetto "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni" definisce il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato come: a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19; b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano); c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati); d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti; e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei; f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei; g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.